



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2019 N. 146

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2019, N. 146

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE **RENATO CLAUDIO MINARDI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 13,10, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 575** ad iniziativa dei Consiglieri Giacinti, Bissoni, Biancani, Micucci, Giancarli, Giorgini, Zaffiri, Leonardi, concernente: **“Problematiche relative alla “busta paga pesante” alla luce del decreto legge sisma del 24 ottobre 2019”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 575. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 575, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la normativa afferente la cosiddetta “busta paga pesante”, al momento di prima istituzione, prevedeva che tutti coloro che risiedevano nei Comuni terremotati (ai sensi dell'articolo 48 del decreto legge n. 186/2016, convertito nella legge n. 229/2016), dietro presentazione di apposita domanda al proprio datore di lavoro o ente lavorativo, potevano momentaneamente optare per la non applicazione delle ritenute fiscali e previdenziali, le quali, però, dovevano successivamente essere restituite all'erario in rate mensili senza riduzione e senza aggravio di interessi;

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2019 N. 146

- diversi cittadini, dopo aver ascoltato le spiegazioni fornite a riguardo durante gli incontri sul terremoto, i pareri dei Sindacati, dei professionisti e delle associazioni di categoria, hanno ritenuto di non presentare domanda per poter avvalersi della “busta paga pesante”, sul presupposto che gli importi non trattenuti all’inizio sarebbero dovuti essere rimborsati per intero successivamente;

Considerato che

- con il decreto sisma (decreto-legge 24 ottobre 2019 n. 123 “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”), pubblicato in G.U n. 250 del 24 ottobre 2019 e subito in vigore, in attesa di conversione in legge da parte del Parlamento si prevede la riduzione del 60% degli importi da restituire in relazione alla “busta paga pesante”, che erano stati sospesi dall'agosto del 2016 a tutto il 2017 e che non dovranno più essere restituiti in misura integrale ma limitata al 40%;
- in tal modo si viene a creare una disparità di trattamento tra coloro che si sono avvalsi della possibilità di fruire della c.d. “busta paga pesante” e coloro che, invece, non hanno voluto avvalersene;
- inoltre, appare inopportuno adottare un provvedimento legislativo che modifica ex post le condizioni originarie, creando, così, una disparità di trattamento;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

in qualità di Vice Commissario alla Ricostruzione Sisma 2016

a mettere in atto tutte le possibili azioni affinché il Governo, attraverso uno specifico provvedimento, riconosca un credito di imposta nei confronti degli aventi diritto allo strumento della “busta paga pesante” che però non se ne siano avvalsi, pari al 60% degli importi trattenuti e che potevano, invece, essere oggetto dell'agevolazione citata, al fine di rimuovere lo stato di disparità di trattamento venutosi a creare con l'emanazione del decreto legge sopra indicato e non giustificato da effettive differenze di condizioni soggettive, bensì semplicemente dalla valutazione discrezionale del sostituto d'imposta in riferimento all'obbligo di restituzione delle imposte temporaneamente non trattenute”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni